

**2) REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI GIUGLIANO IN CAMPANIA, PROPOSTA AL CONSIGLIO, PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICO DA PARTE DELL'A.S.L. NAPOLI 2 NORD E ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA DEL VIGENTE PRG EX ART. 19 DEL D.P.R. 0806/2001 N° 327 E SUCCESSIVE MODIFICHE.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Do lettura della relazione istruttoria.

*Premesso che il vigente piano regolatore generale del Comune di Giugliano è stato adottato con delibera del Commissario ad acta n° 87 del 29/10/1983 e con delibera del Commissario ad acta n° 120 del 06/07/84 sono state esaminate le osservazioni pervenute;*

*Il piano è stato reso esecutivo con Decreto Sindacale del 18/11/85 a seguito del Decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 15415 del 27/09/1985;*

*Con nota acquisita in data 09/04/2021 al protocollo di questo Comune, al numero 39546 l'A.S.L. Napoli 2 Nord trasmetteva delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale, ad oggetto: nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania, approvazione di nuovo progetto di fattibilità tecnica economica;*

*Il Direttore Generale dell'A.S.L. Napoli 2 Nord premetteva altresì che nel DCA n° 35 del 24/04/2018 riguardante l'attuazione del programma di investimento ex Art. 20 Legge n° 6788 terza fase programma straordinario, è previsto tra l'altro per l'azienda sanitaria locale Napoli 2 Nord la realizzazione di un nuovo ospedale da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania per un importo complessivo di euro 64 milioni;*

*Tale intervento sarà realizzato su fondi di proprietà dell'azienda sanitaria locale Napoli 2 Nord, censiti all'NCT (fonetica) al foglio 50 particelle 22 e 35, e prevede altresì esproprio di numero 5 lotti di terreno censiti dall'NCT al foglio 50 particelle 261, 262, 263, 264 e 265 adiacenti ai lotti di proprietà e che consentiranno di avere accesso diretto dalla strada via San Francesco a Patria;*

*Per le predette particelle l'Autorità espropriante A.S.L. Napoli 2 Nord ha dato atto di avere avviato il procedimento per detto esproprio ai proprietari dei fondi interessati ai fini dell'avviso dell'avvio del procedimento per pubblica utilità, con imposizione di vincolo preordinato all'esproprio;*

*Verificato che le aree interessate dall'intervento ricadono in zona E1, zona agricola normale e per parte la particella n° 35 interessata da strada di PRG giusto CDU n° 148 del 16/06/2021 protocollo n° 65292 del 16/06/2021;*

*Dato atto che l'A.S.L. Napoli 2 Nord con nota protocollo 39546/2021 ha chiesto di procedere con l'iter di variante urbanistica finalizzata all'apposizione sulle aree collegate al progetto dell'opera pubblica del vincolo di destinazione ad attrezzatura pubblica che comporterà la variazione della destinazione urbanistica per le particelle n° 22, 35, 261, 262, 264 e 265 del foglio 50 e per gli atti propedeutici, per l'esproprio per pubblica utilità delle medesime particelle del foglio 50;*

*Il progetto di fattibilità tecnica trasmessa in PDF, firmato digitalmente con nota protocollo n° 39546 del 09/04/2021 e successive integrazioni protocollo 65610 del 17/06/2021;*

*772 del 15/07/2021;*

*86007 dell'11 agosto 2021;*

*109702 del 26 ottobre 2021 risulta composto dai seguenti elaborati:*

*Relazione tecnica illustrativa e quadro economico;*

*Inquadramento territoriale;*

*Zonizzazione stato di fatto;*

*Zonizzazione stato di progetto;*

*Particellare di esproprio;*

*Particellare analitico;*

*Relazione di esproprio;*

*Viabilità accessi;*

*NTA di variante;*

*Verifica di non assoggettabilità a VAS;*

*Sovrapposizione PRG, PTC;*

*Relazione integrativa;*

*Perizia di stima;*

*Oltre i seguenti atti, dichiarazione DUP,*

*Nulla osta tecnico recapiti fognari Giunta Regionale della Campania;*

*Autorizzazione approvvigionamento idrico del Comune di Qualiano;*

*Preso atto che la variante è finalizzata ad imporre la destinazione d'uso ad attrezzatura ospedaliera F5 del suolo delle particelle catastali foglio numero 50 particelle 22, 35, 261, 262, 263, 264 e 265, di cui per le particelle 261, 62, 63, 64 e 65 occorre anche esproprio, definendo la specifica normativa di zona: Zona F5, Zona Nuova P.O. Ospedale San Giugliano, in variante alla normativa tecnica di zona del PRG vigente;*

*Al fine di perseguire gli scopi in parola il progettista Architetto Antonio Rocchio ha predisposto la seguente tavola:*

*Zonizzazione stato di progetto;*

*Zonizzazione PRG, TP2 a parziale modifica dell'attuale zonizzazione e stato di fatto, stralcio della zonizzazione e PRG variante TP2, nonché NTA di variante;*

*Verificato che il RUP, Ingegnere Antonio Moccia, ha dichiarato che il progetto contiene gli elaborati minimi prescritti dall'Art. 17 del D.P.R. 207/2010 e dall'Art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche, ai fini dell'adozione della corrispondente variante al PRG;*

*Con nota protocollo n° 76772 del 15 luglio 2021 sono stati trasmessi i nulla osta per l'immissione in fogna della Regione Campania, e con nota protocollo 79282 del 21 luglio 2021 quello per l'approvvigionamento idrico da parte del Comune di Qualiano;*

*Con nota protocollo 82754 del 30 luglio 2021 l'Autorità competente ambientale del Comune di Giugliano e, verificata l'esclusione al processo VAS della procedura, ai fini dell'applicazione dell'Art. 2 comma 7 del regolamento Regionale di cui al DPGR n° 17 e 2009, attuazione della valutazione ambientale e strategica VAS Regione Campania;*

*Con nota protocollo 109746 del 26/10/2021 l'Autorità procedente per il procedimento ex Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001, in comminato disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n° 5/2011, per la variante urbanistica del Comune di Giugliano ha acquistato la conformità alle Leggi e ai regolamenti e agli eventuali strumenti*

*urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, con allegato relativo certificato di destinazione urbanistico n° 148/2021 protocollo n° 65292 del 16 giugno 2021;*

*Ritenuto dover provvedere alla presa d'atto dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania da parte dell'A.S.L. Napoli 2 Nord;*

*Con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale che è anche Autorità espropriante, composta degli elaborati distinti in narrativa dal numero 1 al numero 13, oltre atti distinti ai numeri 14, 15 e 16 per un importo di quadro economico di euro 64 milioni depositati agli atti d'ufficio;*

*Dover dare atto che l'importo dei lavori come da quadro economico allegato alla TAV zero sarà finanziato nell'ambito del programma di investimenti ex Art. 20 Legge n° 67/88 3° fase programma straordinario, in cui è previsto per l'A.S.L. Napoli 2 Nord la realizzazione di nuovi ospedali da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania per un importo complessivo di euro 64 milioni;*

*Dover dare atto che preliminarmente il progettista Architetto Antonio Rocchio ed il RUP Ingegnere Antonio Moccia, hanno verificato la coerenza della variante in parola alle Leggi i regolamenti agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché alle strategie a scala sovracomunale. La proposta di piano territoriale di coordinamento PDC risulta adottato ai sensi dell'Art. 20 della Legge Regionale n° 16/2004 con le deliberazioni del Sindaco Metropolitano n° 25 del 29 gennaio 2016 e n° 75 del 29 aprile 2016, e l'esistenza dei presupposti di esclusione al processo di VAS;*

*Dover dare atto che per le particelle soggetto ad esproprio l'Autorità espropriante ha riferito per la delibera n° 465/2021 di avere effettuato avviso dell'avvio del procedimento per pubblica utilità con imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327 del 2001 e i proprietari (inc.) interessati;*

*Di dover dare atto che il piano regolatore generale adottato dal Commissario ad acta con delibera n° 87 del 29/10/1983 e reso esecutivo con Decreto Sindacale 181185 a seguito del Decreto di conformità del Presidente della Giunta Regione Campania, destina le aree interessate dall'intervento a zona E1 zona agricola normale per parte della particella 35 del foglio 50 strada di PRG e il cui progetto non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente, per cui richiede di apportare una variante urbanistica al PRG vigente, facendo ricorso alla procedura semplificata disciplinata dall'Art. 19 del D.P.R. 337 del 2001;*

*Dover dare atto che ai sensi dell'Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/01 se l'opera non è di competenza Comunale l'atto di approvazione del progetto preliminare definitivo da parte dell'Autorità competente e trasmessa al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;*

*Dover dare atto che l'attestazione protocollo 82754 del 30 luglio 2021 con cui l'Autorità competente ambientale del Comune di Giugliano ha verificato l'esclusione al processo VAS della procedura ai fini dell'applicazione dell'Art. 2 comma 7 del regolamento Regionale di cui al DPGR n° 17/2009 attuazione della valutazione ambientale strategica VAS Regione Campania allegata al presente atto;*

*Dover dare atto dell'attestazione protocollo 109746 del 26/10/2021, con cui l'Autorità procedente per il procedimento ex Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327 del 2001 in comminato disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n° 5/2011, per la variante urbanistica del Comune di Giugliano ha attestato la conformità alle Leggi e ai regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali, sovraordinati e di settore con allegato certificato di destinazione urbanistico n° 148/2021 protocollo 65292 del 16 giugno 2021 allegato al presente atto;*

*Dover disporre l'adozione ai sensi dell'Art. 19 commi 3 e seguenti il D.P.R. 237 del 2001 in comminato disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania n° 5/2011 della variante urbanistica semplificata, relativa all'area interessata al progetto approvato con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale, ad oggetto nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania, approvazione di nuovo progetto di fattibilità tecnica economica relativamente all'anno interessato dal progetto in epigrafe e relativo alle particelle catastali riportate al foglio 50 particelle 22 e 35 di proprietà dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, e delle particelle 261, 262, 263, 264 e 265 interessati dall'esproprio, imprimendo alle stesse la destinazione ad attrezzatura pubblica, zona F5, Zona Nuova P.O. Ospedale San Giugliano, le cui norme tecniche ed attuazione sono definite nella tavola A6 e per l'effetto approvare la seguente tavola:*

*Tavola 3 zonizzazione e stato di progetto, zonizzazione PRG DP2 a parziale modifica dell'attuale tavola 2 zonizzazione stato di fatto, stralcio della zonizzazione PRG variante e PP2, nonché TAV 6 NTA di variante acquisita al protocollo del Comune con nota protocollo n° 65610/2021 e n° 86007/2021 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;*

*Dover dare atto che gli elaborati di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvata con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 e successive integrazioni*

*contraddistinte dal numero 1 a 13, oltre agli atti dal numero 14 al numero 16 della premessa sono depositati agli atti d'ufficio;*

*Dover dare atto che con la presente adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi 3 del regolamento di attuazione della Legge Regionale Campania 1604 rubricato con il numero 5/2011;*

*Dover disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito web Comunale e sul BURC Campania e delle eventuali osservazioni pervenute con relative controdeduzioni sicché raccontano il successivo atto di approvazione della variante in questione;*

*Dover demandare ognuno per le proprie competenze e responsabilità al RUP del progetto Direttore UOG RTT A.S.L. Napoli 2 Nord, Ingegnere Antonio Moccia ed al settore Comunale competente gli adempimenti conseguenti per la conclusione del procedimento urbanistico;*

*Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327;*

*Il D.L.gs. 18 aprile 2016 n° 50;*

*Il D.P.R. n° 207/2010 per le Parti ancora vigenti, ai sensi degli Artt. 216 e 217 del D.Lgs. 50/2016;*

*La Legge Regione Campania n° 16/2004 norme sul governo del territorio;*

*Il regolamento Regione Campania 4 agosto 2011 n° 5 regolamento di attuazione per il governo del territorio;*

*La deliberazione di Giunta Provinciale n° 35 del 26 febbraio 2014, avente ad oggetto gli indirizzi operativi in ordine ai criteri, alle modalità riguardanti i progetti di opere pubbliche in variante alla strumentazione urbanistica Comunale generale vigente ai sensi dell'Art. 19 D.P.R. 327/2001 in cominatio disposto con il regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n° 5/2011;*

*Il D.Lgs. 267/2000;*

*Si ritiene per quanto sopra di dover procedere ai sensi dell'Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 in cominatio disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n° 5/2011 a disporre l'adozione della corrispondente variante urbanistica al PRG vigente, in relazione al progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in*

*Campania, progetto approvato dall'A.S.L. Napoli 2 Nord, con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale;*

*Il Sindaco e l'Assessore all'urbanistica, vista la relazione istruttoria e ritenuta la stessa meritevole di accoglimento e di dover procedere in merito per quanto di competenza;*

*Visto il D.P.R. 327/2001;*

*Visto il D.Lgs. 50/2016;*

*Visto il D.P.R. 207/2010 per le Parti ancora vigenti;*

*Ritenuto per quanto sopra di dover procedere ai sensi dell'Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 a disporre l'adozione della corrispondente variante urbanistica al PRG vigente in relazione al progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania approvato dall'A.S.L. Napoli 2 Nord, con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale, propongono al Consiglio Comunale di deliberare;*

*La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato e si intende qui integralmente riportato;*

*Dare atto dell'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica del nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania da parte dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale, che è anche Autorità espropriante, composto degli elaborati distinti in narrativa dal numero 1 al numero 13, oltre atti distinti ai numeri 14, 15 e 16 per un importo di quadro economico complessivo di euro 64 milioni depositati agli atti d'ufficio;*

*Dare atto che l'importo dei lavori come da quadro economico allegato alla TAV Zero sarà finanziata nell'ambito del programma di investimento ex Art. 20 Legge n° 6788 3° fase programma straordinario, in cui è previsto per l'azienda sanitaria locale Napoli 2 Nord la realizzazione di un nuovo ospedale da realizzarsi nel Comune di Giugliano in Campania per un importo complessivo di euro 64 milioni;*

*Di dare atto che preliminarmente il progettista Architetto Antonio Nocchio e il RUP Ingegnere Antonio Moccia hanno verificato la coerenza della variante in parola alle Leggi e regolamenti agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché alle strategie a scala sovracomunale;*

*La proposta di piano territoriale di coordinamento PTC risulta adottata ai sensi dell'Art. 20 della Legge Regionale n° 16/2004 e con le deliberazioni del Sindaco*

*Metropolitano n° 25 del 29 gennaio 2016 e n° 75 del 29 aprile 2016, e l'esistenza dei presupposti di esclusione al processo di VAS;*

*Dare atto che per le particelle soggette ad esproprio l'Autorità espropriante ha riferito nella delibera n° 465/2021 di avere effettuato avviso dell'avvio del procedimento per pubblica utilità con imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 327/2001 e ai proprietari dei fondi interessati;*

*Dare atto che il piano regolatore generale adottato dal Commissario ad acta con delibera n° 87 del 29/10/83 è reso esecutivo con Decreto Sindacale del 18/11/85 a seguito del Decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 15415 del 27 settembre '85 destina le aree interessate dall'intervento a zona E1 zona agricola normale e per parte della particella 35 del foglio 50 a strada di PRG e che il progetto non è conforme alla strumentazione urbanistica vigente per cui richiede di apportare una variante urbanistica al PRG vigente facendo ricorso alla procedura semplificata disciplinata dall'Art. 19 del D.P.R. 327/2001;*

*Dare atto che ai sensi dell'Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 se l'opera non è di competenza Comunale l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'Autorità competente è trasmesso al Consiglio Comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;*

*Dare atto dell'attestazione protocollo 82754 del 30 luglio 2021 con cui l'Autorità competente ambientale del Comune di Giugliano ha verificato l'esclusione al processo VAS della procedura ai fini dell'applicazione dell'Art. 2 comma 7 del regolamento Regionale di cui al DPGR n° 17/2009 attuazione della valutazione ambientale strategica in Regione Campania allegata al presente atto;*

*Dare atto dell'attestazione protocollo n° 109746 del 26/10/2021, con cui l'Autorità procedente per il procedimento ex Art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 il comminato disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania di attuazione per il governo del territorio n° 5/2011 per la variante urbanistica del Comune di Giugliano ha attestato la conformità alle Leggi e ai regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore con allegato e relativo certificato di destinazione urbanistico n° 148/2021 protocollo n° 65292 del 16 giugno 2021 allegato al presente atto. Dispone l'adozione ai sensi dell'Art. 19 commi 3 e seguenti del D.P.R. 327/2001 in comminato disposto con l'Art. 3 del regolamento Regione Campania n° 5/2011 della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al progetto approvato con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 del Direttore Generale ad oggetto nuovo presidio ospedaliero di Giugliano in Campania;*



*Approvazione di nuovo progetto di fattibilità tecnica economica relativamente all'area interessata dal progetto in epigrafe e relativo alle particelle catastali riportate al foglio 50 particelle 22 e 35 di proprietà dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, e delle particelle 261, 262, 263, 264 e 265 interessate dall'esproprio imprimendo alle stesse la destinazione ad attrezzatura pubblica zona F5, zona nuovo P.O. Ospedale San Giugliano, le cui norme tecniche di attuazione sono definite nella TAV 6 e, per l'effetto approvare la seguente tavola:*

*TAV 3 zonizzazione e stato di progetto, zonizzazione PRGTP 2 a parziale modifica dell'attuale TAV 2 zonizzazione e stato di fatto, stralcio della zonizzazione PRG variante TP2, nonché TAV 6 NTA di variante, REV agosto, acquisite al protocollo del Comune con nota protocollo n° 65610/2021 e n° 86007/2021 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;*

*Dare atto che gli elaborati di cui al progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera n° 465 del 15 marzo 2021 e successive integrazioni e contraddistinte dal numero 1 a 13, oltre gli atti dal numero 14 al numero 16 della premessa sono depositati agli atti d'ufficio;*

*Dare atto che con la presente adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi dell'Art. 3 del regolamento di attuazione della NRC 1604 rubricato con il numero 5/2011;*

*Disporre che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito web Comunale e sul BUR Campania e delle eventuali osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni si darà conto del successivo atto di approvazione della variante in questione;*

*Demandare ognuno per le proprie competenze e responsabilità al RUP del progetto, Direttore UOG RTT A.S.L. Napoli 2 Nord, Ingegnere Antonio Moccia e dal settore Comunale competente gli adempimenti conseguenti per la conclusione del procedimento urbanistico.*

Abbiamo parere di regolarità contabile favorevole. Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il Dirigente del settore tutela del territorio e attività produttive (inc.) esprime ai sensi dell'Art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n° 267/2000, parere favorevole. Oltre che il parere favorevole della quarta Commissione Consiliare. È aperta la discussione. Se possiamo prendere posto, per favore? Se possiamo dare la parola prima degli interventi all'Assessore all'urbanistica, la professoressa Giuliana Di Fiore. Se l'Aula è d'accordo ovviamente. Possiamo? Prego, Assessore.

ASSESSORE DI FIORE – Allora, dalla lettura della proposta che oggi sottoponiamo al Consiglio, credo che si siano evinti tutti i punti principali dell'atto che oggi andiamo ad approvare. Ovviamente il Sindaco metterà in luce la valenza politica dell'atto che non sfugge a nessuno, perché dotare il territorio di Giugliano di un nuovo, moderno presidio ospedaliero e, in parte, se il progetto che poi in fase esecutiva verrà redatto rispetterà quanto nello studio di fattibilità oggi viene presentato, migliorerà anche la viabilità della zona, con l'apertura di una strada che poi diventerà anche a servizio del territorio giuglianese. Per quanto riguarda gli aspetti tecnico procedurali siamo di fronte ad una variante semplificata, una variante puntuale per la costruzione di un'opera pubblica. L'atto che oggi portiamo in Consiglio è necessario, in quanto bisogna dare una nuova vocazione, una nuova zonizzazione alla zona che viene presentata nel vecchio piano regolatore vigente, il vecchio ma vigente piano regolatore come una zona agricola. E come tale non è suscettibile di edificazione. Per permettere l'edificazione è necessario che questa zona venga trasformata in una zona edificabile, in particolare in una zona F, dove l'edificazione è per servizi alla collettività e, segnatamente, in ...*(fuori microfono - inc.)*..., ovvero in una zona nel quale il servizio alla collettività è un presidio sanitario. Il procedimento è un procedimento sebbene nominato come semplificato dall'Art. 19 del D.P.R. 327 del 2001, è semplificato perché prevede una variante puntuale. È comunque un procedimento complesso, perché prevede innanzitutto la verifica della assoggettabilità o meno a VAS, cioè a valutazione ambientale strategica. L'operazione di *(inc.)* ha in base alle direttive Regionali evidenziato come questa attività non sia soggetta a VAS, non sia quindi necessaria la valutazione ambientale strategica di questa... Invece dal punto di vista più strettamente urbanistico la parte tecnica, il comparto tecnico del Comune ha dovuto esaminare la compatibilità della richiesta variante con gli strumenti urbanistici pianificatori sovraordinati. In particolare con il piano territoriale Regionale e quindi con il "TCP?" *(fuori microfono)* della Città Metropolitana e della Provincia. Ora questa compatibilità c'è in entrambi gli strumenti, sia dal punto di vista delle previsioni puntuali delle zone omogenee dei piani sovraordinati sia anche nella strategia. Non è ovviamente attualmente conforme allo strumento vigente, ed è per questo che occorre la variante, ma è sicuramente vigente la strategia sia del vecchio piano regolatore, la costruzione di un presidio ospedaliero, sia sicuramente... Come possiamo dire... Con una valenza più pesante alle attuali strategie amministrative che verranno poi recepite, recapitate nel piano urbanistico che stiamo redigendo sia nella sua parte strutturale e sia nella sua parte operativa, che è ancora al di là da aderire. La variante non è un atto preordinato per l'Autorità procedente, e cioè la A.S.L. È un atto preordinato alla predisposizione del vincolo per poi procedere all'espropriazione, che

vuol dire in parole più semplici se non facciamo questo atto loro non posso imporre sulle particelle catastali individuate e, come tali, non possono procedere al Decreto di espropriazione. Quindi in questa fase questo atto è fondamentale. È un atto però che si va a inserire su uno studio di fattibilità ampio e quindi sarà poi necessario procedere a un ulteriore (inc.) in Consiglio Comunale, quando qualora l'A.S.L. ci dovesse fornire il progetto esecutivo dell'opera. L'ultimo elemento mi pare necessario chiarire, poi ovviamente sono a disposizione se ci fossero domande, chiarimenti di tipo procedurali, è che la variante per... L'ospedale insisterà in una zona dove la Regione con una nota del 2017 ha vietato la possibilità di ulteriori scarichi in fogna per noti problemi della ...*(fuori microfono – inc.)*...e collettori fognari. E quindi è stato necessario che l'Autorità procedente, ovvero la A.S.L. si monisse di una delega da parte della Regione Campania per poter in qualche modo addivenire alla risoluzione della problematica urbanistica ambientale più rilevante, quindi un procedimento di verifica è stato fatto. E cioè il problema è da un lato dell'approvvigionamento, ma soprattutto dello scarico...*(fuori microfono – inc.)*... Problema nell'agosto del 2001, quindi due mesi fa, tre mesi fa è stato risolto e quindi noi abbiamo potuto riprendere e procedere tecnicamente per presentare oggi in Consiglio questo atto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Assessore Di Fiore. Ci sono interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO – Presidente, Consiglieri. Allora, oggi il Consiglio è deputato alla votazione di questa variante urbanistica. Come ha illustrato l'Assessore Di Fiore è stato un lavoro diciamo corpo a corpo dell'amministrazione Comunale. L'Assessore e il Sindaco e i Dirigenti, proprio per indirizzare alcuni punti, alcuni aspetti che non erano coerenti con quello che era il luogo di ubicazione sia dal punto di vista idrico che abbiamo risolto con... E ringrazio il Sindaco di Qualiano che è stato pronto a dare un'immediata risposta di iter. E diciamo la Regione Campania che ha effettuato le note di luglio e agosto del 2021. L'iter è stato seguito con grande attenzione, però richiedeva ovviamente delle garanzie di carattere anche operativo. È vero che parliamo di uno studio di fattibilità, però già nello studio di fattibilità l'amministrazione Comunale, l'Assessore al ramo e il Dirigente hanno voluto già indirizzare, mettere delle precisazioni per evitare che in futuro potessero esserci dei problemi. Ovviamente l'amministrazione Comunale ha accolto con grande favore questo progetto da 64 milioni di euro, che è il minimo per una città della nostra portata, dove avere un presidio sanitario nuovo rispetto all'ospedale San Giugliano è una risposta che questa città merita, merita soprattutto per le tante patologie che attanagliano il nostro secolo. Quindi creare un presidio sanitario è un risarcimento

morale per questa città. Quindi l'amministrazione Comunale ha seguito l'iter dal primo momento con grande attenzione. Ovviamente ci sono stati dei momenti di confronto per poter dare delle risposte tecniche alla città per evitare ulteriori problemi in futuro. Quindi mi auguro che il Consiglio Comunale possa votare questa variante. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego.

CONSIGLIERE – Mi sente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE – No, no volevo un chiarimento. Dato della disponibilità dell'Assessore, ha fatto cenno nella sua relazione di una nuova strada di collegamento, ho capito bene?

ASSESSORE DI FIORE – Il progetto però... Voglio chiarire quello che c'hanno presentato ora, che è ...*(fuori microfono – inc.)*... Quindi in qualche modo dobbiamo verificare se ...*(fuori microfono – inc.)*...prevede... La strada già c'è, però è una strada... Come si chiama... Che dovrebbe essere allargata, ma nelle particelle già previste per l'espropriazione, per permettere l'accesso all'ospedale. Questa strada non sarebbe una strada privata, ma sarebbe anche una strada ad uso pubblico, che attualmente non esiste e che invece dovrebbe esistere. Uso tutti questi condizionali, perché stiamo sullo studio di fattibilità.

*Fuori microfono*

ASSESSORE DI FIORE – Sì, ci sta. Se vuole poi le faccio vedere le piantine, le cose...

*Fuori microfono*

ASSESSORE DI FIORE – Okay, okay. Che invece secondo me è importante. Cioè io invece l'ho verificato bene nel sovrapporlo con il catastale etc., ho verificato questa apertura della strada con una rotonda migliorerebbe anche la viabilità di quella zona e quindi sarebbe un ulteriore risultato, interesse, oltre a quello... lapalissiano per la costruzione dell'ospedale che il Comune potrebbe incassare. Sulle particelle ho già...

*Fuori microfono*

ASSESSORE DI FIORE – No, a...

*Fuori microfono*

ASSESSORE DI FIORE – Esatto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ricciardiello. Hai alzato la mano? Ma per la dichiarazione di voto? Scusami. Allora, scusate. Prego, Consigliere Conte.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie, Presidente. Signor Sindaco, Signore e Signori della Giunta, colleghi Consiglieri tutti. Ereditiamo che l'amministrazione ha un grande progetto, e mi permetto appunto di fare un... Provare un'amministrazione per evitare forme di personalismi o di personalizzare iniziativa produttiva o altro. Siamo tutti quanti qui riuniti, compatti, e anche il territorio credo ci stia ascoltando. Mai come questa volta credo che sia il primo momento di questa Consiliatura che abbia attirato l'attenzione dell'intera città. E già questa cosa dovrebbero farci riflettere per le persone che vivono da qui a breve. Parliamo di un progetto che ricopre una superficie di 52.000 metri quadrati. Beneficiari potenziali 300.000 abitanti, Comuni interessati 7, Calvizzano, Giugliano, Marano, Nelluto, Mugnano, Qualiano, Villaricca. Una eredità che questa amministrazione riceve dalla precedente amministrazione, non uso in qual modo per etichettare un'amministrazione. Una missiva del 2019, del marzo 2019, dell'amministrazione precedente sollecitava l'A.S.L. a mettere in campo tutte le iniziative necessarie affinché si realizzasse questo progetto. E le caratteristiche del territorio o gli elementi che hanno poi determinato la scelta di questo territorio io le voglio condividere con voi ad alta voce, perché poi è anche noto come tutti visto che abbiamo i progetti di fattibilità tra le nostre mani, ripartendo appunto da questi passaggi, perché sono utili per molte persone. Il nosocomio, l'esercizio è ubicato al centro abitato del Comune di Giugliano. È il Comune di Giugliano è il Comune di riferimento dell'intera A.S.L. Napoli 2 Nord. La popolazione del Comune di Giugliano con la popolazione dei Comuni limitrofi rappresenta quasi il 45% della popolazione della stessa A.S.L. Napoli 2 Nord. Il patrimonio posseduto dall'A.S.L. Napoli 2 Nord è per la maggior parte costituito da suoli insistenti nel territorio nel Comune di Giugliano. Che il lotto di terreno individuato dove ubicare il nuovo ospedale è servito da infrastrutture urbanistiche, quali strade di manto e viabilità che collegano lo stesso con tutti i Comuni del comprensorio. Reti fognarie, reti di distribuzione dell'energia elettrica, reti di distribuzione di acqua potabile, reti di distribuzione di gas metano, reti di trasmissione di dati e fonia. La realizzazione del nuovo ospedale, quindi sempre nello studio di fattibilità – condivido con voi ad alta voce questo passaggio che ritengo determinante, rappresenta la conferma che esso è e sarà il riferimento del territorio provinciale a Nord e Ovest della città di Napoli, rappresentando altresì una risposta

equilibrata ed in sincrono al fabbisogno di salute esistente. Il progetto del nuovo ospedale sarà improntato ai concetti fondamentali di flessibilità e umanizzazione. Il progresso tecnologico e scientifico in alto ed in crescente evoluzione. Il continuo cambiamento delle esigenze sanitarie dettate anche dalla ricerca scientifica e l'attuale attenzione dei temi della sostenibilità con congruo e del benessere richiedono una riqualificazione strutturale, organizzativa e gestionale della complessa rete dei servizi socio sanitari, che necessitano (inc.) funzioni di diagnosi e cura. Il nuovo ospedale, e concludo questo passaggio. Sarà in grado di conciliare le complessità tecnologiche con la dimensione umana, per offrire all'utenza ambienti idonei e accoglienti, ma anche sicuri e coinvolgenti per gli operatori in esso impiegati. L'ho ritenuto personalmente questo passaggio dell'intero studio di fattibilità determinante. Determinante può mettere in condizione di porre un quesito all'Aula, dico ai miei colleghi Consiglieri. Ma noi siamo realmente all'altezza di rispondere a questa sfida che l'A.S.L. e la Regione Campania ci hanno offerto e continuano ad offrirci? Continuando ad investire, dico continuando, perché il monitoraggio e l'attenzione che si riserva su questo territorio è documentato da atti amministrativi. Siamo noi all'altezza? Questo è il quesito che io mi sono posto stamattina prima di venire in Consiglio Comunale. E lo condivido con tutta l'amministrazione, con noi tutti 32. Ed è la stessa domanda che avevo posto alla precedente amministrazione. Ed è la stessa domanda che avevo posto al mio candidato Sindaco, dicendogli e invitandolo in caso di vittoria a formare una Giunta di alto profilo, perché aveva l'onere di affrontare delle sfide determinante. Una di quelle è questa. Questa amministrazione, quindi, quando mi pongo la domanda se siamo all'altezza, Sindaco per quale motivo? Uno: mi chiedo e le chiedo è sicuro che la sua Giunta sia di ideale supporto alla realizzazione di grandi progetti per questa città? Naturalmente. Io che non credo Io valuto l'operato della sua Giunta sulla base degli atti che sta producendo e mettendo in campo. Io vedo piuttosto questa Giunta, che parte di questa amministrazione, ovvero che questa guida, di chi guida questa città, distratta da altro, distratta da altro, quando mi interrogo sull'operato della Giunta, colleghi Consiglieri, io purtroppo vorrei sbirciare delibere di Giunta che indirizzano, proiettano questa città in un orizzonte molto lontano. Purtroppo questo lavoro mi è molto semplificato, perché il lavoro di Giunta è molto scarso. Invece dobbiamo andare a fare un'attività di vigilanza e di monitoraggio e di controllo delle determine che questa amministrazione sta producendo. Perché se poi ogni volta che a ogni nostro question time le risposte sembrerebbero andate a soddisfare le nostre richieste, dove nel chiedere che cosa state facendo, la Giunta ci risponde ogni volta stiamo facendo A, B, C e D, allora il problema è della comunicazione di questa amministrazione? Cioè che non comunica bene alla città di ciò che fa e che noi non vediamo? È per questo motivo che mi

ritrovo la determina dei giorni scorsi per potere affidare la comunicazione dell'attività Istituzionale a un no so quale Società che dovete poi a vincere quell'affidamento, quando poi abbiamo un Assessore con delega alla comunicazione Istituzionale. Abbiamo lo staff, tra le cui funzioni assolve anche la funzione di comunicazioni Istituzionali. Quindi se la preoccupazione di questa Giunta è la non corretta comunicazione, vuol dire che noi dobbiamo andare veramente a fare le pulci nel pagliaio. Perciò io mi chiedo la Giunta, Signor Sindaco, è sicuro che la sta sorreggendo e sostenendo, e soprattutto indirizzando, anche perché l'altra criticità che sto evidenziando per non entrare nella questione delle nomine, anche perché sulle nomine c'è la piena legittimità e anche sotto i profili legali e giuridici non ci sono problemi, ma è la scarsa attrattività delle risorse umane, professionali di questa città nel rispondere agli avvisi pubblici di questa amministrazione...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se può andare alle conclusioni, per favore.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Mi rendo conto che io ho urtato la sensibilità e quindi sono andato oltre. Questi interventi, l'intervento nella discussione dell'ospedale per dire...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, per il suo intervento ha un altro minuto.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Ho un altro minuto. Lo spenderò nel migliore dei modi che io ritengo opportuni e necessari.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, io ho detto si avvii alla conclusione, non ho detto...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Tre volte? Lei è l'Avvocato del Consigliere Conte? Io ho detto si avvii alla conclusione semplicemente.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Signor Presidente, io ritorno all'ordine e nel ripetermi nel quesito, il Consiglio Comunale questa... O meglio, questa parte del Consiglio Comunale ha interrogato recentemente, qualche giorno fa la Giunta con un question time dedicato all'ospedale, chiedendo se questo Consiglio sarebbe stato poi impegnato anche successivamente rispetto alla seduta di oggi. E in quella seduta non ci fu risposto nulla, e oggi dalla relazione, dalla buona relazione dell'Assessore Di Fiore ci dice che ritorneremo in Aula ulteriormente su questa vicenda. E così come

oggi siamo tutti compatti, saremo compatti anche successivamente. E questo è per dire, Signor Sindaco, Signor Presidente del Consiglio, l'attenzione che questa Giunta presta all'Aula è mortificante, perché ogni volta che noi entriamo qui e interroghiamo vogliamo delle risposte puntuali e precise, per metterci in condizione di lavorare. E quindi la Giunta di questa amministrazione, non Pirozzi, un'amministrazione in generale aveva l'onere di rimpinguare altre professionalità, perché le sfide che questa città in questi 5 anni erano chiare a tutti. Sapevamo tutti il corso, a fronte di che cosa andavamo a correre, soprattutto con le sfide del PNRR. Anche perché quando ci limitiamo che il progetto è limitato ai 62 milioni di euro, io mi permetto di dire al Signor Sindaco, Signore e Signori della Giunta, io credo che il progetto sia molto più grande dei 62 milioni di euro, perché se dobbiamo limitarci a guardare la cifra già stanziata e non guardare invece agli interventi propedeutici e funzionali alla realizzazione del presidio ospedaliero così come è scritto anche nello studio di fattibilità, credo che sia nostro interesse di amministratore, di città chiedere ulteriori risorse per realizzare opere, rendere più efficienti tutti questi sistemi che nello studio di fattibilità ci sono e che sicuramente l'A.S.L. non metterà in conto. E investire risorse Europee o Nazionali no su singoli progettini dell'ultimo minuto come è accaduto anche dei CIS Terra dei Fuochi, dove a tre giorni dalla scadenza del progetto non sapevamo che progetti presentare, perché non stiamo ragionando con un'unica cabina di regia che guarda il territorio unico di progetto dove tutto sia funzionale?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, se possiamo concludere.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono altri interventi? Prego. Consigliere Poziello Antonio.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Io credo di poter considerare questo dell'ospedale una vittoria della precedente amministrazione a mio titolo personale, perché quando sono arrivato alla guida di questa città qualche anno fa, noi eravamo impegnati ogni giorno alla difesa ...*(interferenze da squillo di telefono)*... Ricorderà bene il Vicesindaco, la prima uscita fu la chiusura paventata della ...*(fuori microfono – inc.)*... e così via, con il pericolo che l'ospedale di Giugliano venisse chiuso pezzo per pezzo. Da lì è partito l'andamento. È una sfida, perché sentire 7 anni fa, 6 anni fa che si sarebbe realizzato un nuovo ospedale a Giugliano sembrava *(inc.)*. Quando cominciammo a dirlo qualcuno faceva sorrisetti ironici. C'è stato un impegno serio di questa amministrazione, della A.S.L. e della Regione che insieme sono riusciti a trovare le risorse grazie anche all'uscita dal piano di rientri per realizzare un nuovo



ospedale. La prima sfida è vinta. Bisognerà adesso realizzare un ospedale all'altezza, le somme stanziare sono soltanto di inizio. È evidente. Bisognerà poi preoccuparsi che sia un ospedale all'altezza del compito che possa affrontare i problemi di salute di un territorio così complicato come quello nostro, epicentro della Terra dei Fuochi. C'è un'altra sfida da vincere, una sfida che al momento voi avete appurato, che è quella dell'infrastruttura a servizio dell'ospedale, e non puoi arrivare a ragionare di infrastrutture quando è partita la gara d'appalto dell'ospedale. Noi avevamo cominciato già prima, c'eravamo cominciati a preoccupare di potenziare l'approvvigionamento idrico, di andare a rivedere il sistema fognario, ci stavamo preoccupando di potenziare la rete dei trasporti e quella della grande viabilità. Io credo che voi non possiate perdere altro tempo. Noi abbiamo rischiato di perdere un'occasione, abbiamo fatto anche qualche figuraccia, perché essere richiamati sui giornali dall'A.S.L. per il ritardo sull'adozione di questa variante, credo che non sia una cosa di cui andare orgogliosi. Ma credo che oggi noi abbiamo la necessità di approfittare dell'ospedale per una (inc.) strategica su quella che è la costruzione della città da qui a vent'anni e soprattutto come fare per evitare che l'ospedale inserito in quel punto diventa anziché una risorsa, un problema, perché è evidente che la rete viaria non può reggere già attualmente il ritardo che c'è nella presenza di un delicato e per la presenza dall'altro lato, verso Casacelle di una marea di costruzioni che sono state fatte negli anni addietro e che non sono state adeguatamente sopportate dalla rete fognaria. Allora, cominciamo anche ad individuare cogliendo la sfida del PNRR quelli che sono gli obiettivi e mettere in campo i progetti. I primi perché non fare una nuova uscita dell'asse mediano che vada a servire l'ospedale? Il secondo: ci siamo posti il problema di come potenziare le reti idriche e fognarie che sono la grande criticità in quell'area della città? Stiamo approfittando della leva finanziaria che viene ...*(fuori microfono – inc.)*... Soprattutto stiamo approfittando della buona volontà della Regione Campania di investire su quell'area e su questa città presentando progetti? O stiamo semplicemente portando avanti in maniera stanca quello che aveva cominciato qualcun altro, senza darne merito e senza tirare fuori neanche i progetti che sono già presenti all'interno della Casa Comunale e... L'ospedale è una sfida, l'ospedale è un'opportunità. È anche il primo atto concreto di trasformazione seria di questa città. È il più grande investimento che questa città abbia visto negli ultimi 30 – 40 anni, forse il più grande investimento in assoluto che questa città abbia avuto. È una sfida da cogliere e secondo me siete un po' ritardo, avete cominciato male. Avete anche la nostra disponibilità, avete la disponibilità non solo a sopportare (inc.) tutto quello che arriverà relativamente a questo. Ma anche affidare fuori quei progetti che da soli non siete stati capaci di trovare e dare anche quel contributo che ciascuno di noi con l'esperienza che ha a dato. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Posso cogliere l'occasione per una cosa? C'è una cattiva abitudine in quella... Quella della lesa maestà. Non si accettano critiche. L'atteggiamento del Sindaco prima, di fronte all'intervento di Conte è un atteggiamento che non è consono. Siete la maggioranza, siete quelli che governano. Vi potete pigliare tante critiche, perché fa parte delle regole di gioco. Gli applausi vi arriveranno, ma non potete pretendere solo quelli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Poziello. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ragosta. Al microfono.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Oggi ci troviamo a votare una variante urbanistica importantissima per la città. Parliamo di un nuovo presidio ospedaliero che alleggerirà quello che purtroppo è il nostro contesto in materia di malattie anche ereditate come diceva prima il Sindaco da un territorio martoriato. Quindi è quasi avere un risarcimento piccolo, morale rispetto a quello che questo territorio ha dato a una Comunità molto più ampia che è quella Regionale, accogliendo quindi tutto quello che è stato il passato attraverso stanche, ampliamenti che sono tutt'ora oggi sul nostro territorio che si stanno attuando. E sentire che nonostante il lavoro che questa Giunta, questa amministrazione sta proponendo con tanto rigore, sta cercando di dare un input e correre anche nei periodi estivi. Vedi le note che sono arrivate tra l'interlocuzione tra luglio e agosto tra l'Ente Comunale e la Regione Campania, sentirsi dire che questa Giunta non è all'altezza per sminuire il valore, di questo do la mia solidarietà all'Assessore Di Fiore, docente universitaria nonché di Diritto urbanistico, che si è contraddistinta negli anni e magari se lo vada a rileggere, per aver portato importanti risultati sul territorio, anche piani regolatori della Provincia di Napoli. Ed è stata Assessore Provinciale proprio all'urbanistica, ed ha un curriculum che forse ognuno di noi in questa Aula è degno di nominare. E quindi chiedo rispetto da parte dei colleghi. Capisco tutte le critiche politiche, però dire o ipotizzare che questa Giunta non sia all'altezza di supportare un progetto per un nuovo ospedale è un'offesa quasi personale a chi oggi è qui e sta veramente dando un contributo importante alla nostra Comunità, così come il suo dovette farlo, perché è stata designata e delegata dal Sindaco come Assessore, ma è anche nostro dovere rispettare l'operato, la persona e quello che rappresenta non solo per questa Comunità. Dire che arriviamo a tre giorni per fare dei progetti per il CIS, sbagliato. L'Assessore Coppola ci sta lavorando da mesi. Questa amministrazione, l'interlocuzione con il Ministero è nata 5 mesi fa sul CIS, dove il nostro Sindaco è andato a Roma ben due volte per incontrare il Ministro Carfagna proprio sui progetti CIS, e per le poche risorse che abbiamo e che tutti in questa Aula sanno, stiamo

dando il meglio per non perdere un euro di finanziamento, per non ripetere gli errori fatti da qualche amministrazione precedente, noi non stiamo perdendo nessuna possibilità di finanziamenti da parte di nessun Ente sovracomunale. Sì, stiamo ragionando. Non è vero che non stiamo ragionando affinché l'ospedale possa avere una ulteriore strategia proprio per supportare l'opera, ma di parlare di un'area strategica a supporto dell'ospedale. Città Metropolitana. Io personalmente ho parlato con l'Ingegnere Sarno, affinché si possa rimettere mano a una strada dimenticata da tutti e che sono stato capace di individuare su vecchie carte della vecchia Provincia, attuale città Metropolitana, di una strada di alleggerimento che parte da Casacelle e arriva fin dietro dove sorgerà l'ospedale, che sarebbe una strada di alleggerimento che non porterebbe ad alleggerire non solo l'asse della SP 1 che sappiamo che in alcune ore della giornata è trafficata, ma darebbe un supporto anche strategico alle autoambulanze che escono ed entrano da questo nuovo ospedale. Stiamo ragionando con tutti. Il Sindaco, la Giunta. Noi per il nostro contributo, per quello che riusciamo a portare a questa amministrazione. Quindi capisco le critiche, però davanti alla votazione che ci rende secondo me, spero miti per una variante urbanistica, che voglio precisare. Le varianti urbanistiche molto spesso ritornano in Aula, perché tra lo studio di fattibilità al progetto esecutivo potranno esserci ulteriori modifiche proprio perché lo studio di fattibilità è alla base di una progettazione. Quindi detto questo, io spero che la prossima volta, che sono idee ottime quelle di poter pensare, no? Che una Comunità possa avere un ospedale. Magari si pensasse ad indicarlo in una zona dove non dobbiamo andare dal Sindaco di Qualiano, che ringrazio per averci dato la possibilità di metterci nella sua rete fognaria idrica, ma di metterci nella sua rete fognaria idrica, ma di prevedere a monte quali possono essere le aree da ubicare in presidi ospedalieri cercando di non complicare l'attuazione di un'opera del genere, che possa in qualche modo dare un amaro sollievo alla nostra Comunità per tutto quello che stiamo subendo in tema di malattie dovute proprio alla Terra dei Fuochi.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ragosta.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Fatto personale? Consigliere, non mi sembra che sia stato nominato, nessuno in questo intervento del Consigliere Ragosta.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Può intervenire dopo per dichiarazione di voto e rispondere, Consigliere Poziello.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ma il fatto personale, quale sarebbe il fatto personale? No, non lo decide Lei il fatto...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, il fatto personale presuppone che ci sia....

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Poziello?

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora, parli fuori microfono così...

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non penso che ci sia stato un fatto personale.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io le sto dicendo semplicemente visto...

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Io le sto dicendo che c'è un fatto personale sollevato. Me la vuol far fare come mozione d'ordine? Come mozione d'ordine dei lavori?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Come mozione.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Allora gliela faccio come mozione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Perché non è un fatto personale.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – La prima mozione è che Lei cominci ad essere meno di parte. Lei è il Presidente di tutta l'Assemblea, non è il Presidente di una maggioranza...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Questo non glielo consento, perché non penso che stiamo...

*Fuori microfono*

*(Voci sovrapposte)*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Nella maniera più assoluta, perché parlano sempre tutti quanti.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Guardi, abbassi la voce, perché non penso... Non pensi, Consigliere, che urlando, che alzando la voce spaventi a qualcuno o prevarichi le persone. Io le ho detto semplicemente è un fatto personale. Chieda la parola per mozione d'ordine ma non certamente per fatto personale, perché credo che nell'intervento ci sia stata correttezza nell'esposizione dei fatti.

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – ... Consigliere Ragosta attribuire un giudizio di metodo sull'Assessore che nessuno ha mai sollevato e nessuno si è mai sognato, perché ci siamo guardati i curriculum di tutti gli Assessori. E nessuno ha da ridire sull'Assessore Di Fiore. Abbiamo da ridire semmai sul complesso della Giunta che non sta facendo il proprio mestiere nel migliore dei modi. Su Assessori che non hanno prodotto niente e su un'amministrazione che è diventata tampone di clientela e nepotismo, arrivando a dare a incarichi a persone che stanno nello studio del Sindaco. Questo è quello che noi avremmo da dire.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Il fatto personale è questo qua? Il fatto personale è questo qua?

CONSIGLIERE POZIELLO ANTONIO – Nessuno si è sognato di dire che l'Assessore sia degno...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora doveva intervenire al massimo il Consigliere Conte.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Allora oggi veramente il suo Avvocato è intervenuto, Consigliere Conte. Bene così.

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, Consigliere Conte.

*Fuori microfono*

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – No, io non l'ho invitata a parlare. Visto che il Consigliere Poziello ha chiesto l'intervento per fatto personale. Il fatto personale era il suo, non era quello del Consigliere Poziello. Dobbiamo creare confusione

stamattina? Allora, mi faccia capire. Fatemi capire, perché se dobbiamo creare solo confusione stamattina.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Se mi dà la parola io chiarirò il...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non c'è bisogno. Che ha da chiarire? Ha chiarito perfettamente il Consigliere Poziello. Ha chiarito il Consigliere Poziello.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – No, il passaggio che Lei ha interpretato che il Consigliere Poziello faccia l'Avvocato del Consigliere Paolo Conte.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – E ma se mi viene a riferire... Mi sembra che questo è stato il tenore dell'intervento, no?

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Noi siamo intervenuti dicendo che l'impegno della Giunta, io non capisco se parliamo di Giunta, si può pensare che l'attacco sia rivolto alla persona Assessore di turno. Mai, mai. Visto che Lei non si accontenta della difesa del Consigliere Poziello...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Okay. Allora, ha chiarito.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – A raddoppiare, per chiarire e per apportare un saluto, un ringraziamento di stima al lavoro dell'Assessore Di Fiore, che non è messa in discussione l'Assessore Di Fiore in quanto tale di cui al curriculum come è stato detto. Ma che stiamo scherzando? Stiamo in un Consiglio Comunale. La valutazione è sull'operato della Giunta che riteniamo non all'altezza per indirizzare questa città ad obiettivi molti importanti che ad oggi con ulteriore riprova non riesce proprio a vedere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Grazie, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Però se facciamo silenzio, facciamo intervenire il Consigliere Sequino.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Signor Presidente, Signor Sindaco e colleghi Consiglieri, Signori della Giunta. È piuttosto imbarazzante, difficoltoso intervenire in una atmosfera del genere. Presidente, le trasferisco diciamo una mia impressione, un mio pensiero. Noi cerchiamo di entrare nel meglio delle questioni. Ma è una riflessione che ho fatto anche a seguito dell'ultimo Consiglio Comunale, è una riflessione che ho fatto a seguito anche dell'ultimo question time. Sembra quasi che

le questioni di una città riguardano l'amministrazione e tre – quattro di noi, per il resto poi... Spostare, Presidente, l'attenzione sui curriculum, sui curriculum vari, ma a chi interessa il mio curriculum? Tra l'altro io sono stato legittimato a sedere in questa Aula dalla volontà popolo. Come sono stato legittimato io, sono stati legittimati anche gli altri. E quindi non posso negare in maniera positiva o negativa l'operato di un collega piuttosto che di un Assessore in base al curriculum. Presidente, qua c'è stato qualcuno che non solo ha ricordato al Sindaco e all'amministrazione di essere stato determinante per la vittoria delle elezioni, ma lo ha fatto in una maniera che qualcuno di noi non si sarebbe mai sognato di fare. Nessuno ha fiatato, nessuno ha proferito parola. Che c'entrano adesso i curriculum degli Assessori? Noi dobbiamo stabilire, la città deve stabilire, l'amministrazione deve stabilire nell'ambito di questa discussione, quindi di questo argomento, di questa opera che si deve realizzare sul nostro territorio il Comune di Giugliano che ruolo deve avere. Se deve semplicemente ratificare gli atti che vengono trasmessi oppure deve assumere un ruolo determinante. Dalle ultime interlocuzioni che non sono state prodotte da questa parte politica, ma sono state prodotte dall'A.S.L., è stato lanciato un campanello dall'allarme. È stato messo nero su bianco da parte dell'A.S.L., non da parte di chi siede da questa parte, nella maniera più assoluta. Bene ha fatto l'amministrazione a... Vogliamo dire rincorrere, riparare e provvedere? Comunque a rispondere a quella istanza che era arrivata da parte dell'A.S.L. Perché questa è una possibilità che non può essere assolutamente persa, nella maniera più assoluta, sarebbe da folli. Abbiamo fatto un passaggio, Lei ricorderà meglio di me, Presidente, sulle cause che hanno determinato le condizioni, affinché venissero mandati indietro quei famosi 5 milioni di euro sui Pics, nell'ambito di una continuità amministrativa, perché poi la lentezza burocratica determina che una cosa nasce con Pianese e termina con Poziello. Nasce con Pianese, può terminare con Pirozzi, con i Sindaci ovviamente, parlo dei Sindaci. Ma ciò non significa che poi chi siede in posizioni diverse debba assumere ruoli strumentali in maniera assolutamente fittizia, determinati magari, ecco, dal non voler far raggiungere un traguardo a quella amministrazione. Il traguardo non è dell'amministrazione, il traguardo è della città. Quindi nell'ambito, ripeto, di questo punto all'ordine del giorno, di questa variante che noi oggi ci apprestiamo a votare, perché non votarla, sarebbe da folli. Ci assumiamo la responsabilità di leggere qualcosa, diciamo qualcosa, e di capire quello che c'è stato trasferito da parte dell'A.S.L., perché la relazione che c'è stata trasmessa volutamente ai fini di fattibilità accende dei punti interrogativi, che dovrebbero determinare all'interno di questa Aula e dovrebbe poi avere la capacità il Consiglio Comunale di trasferire questo dibattito all'esterno dell'Aula, perché nel momento in cui... all'interno della relazione allegata allo studio di fattibilità, e si fa riferimento

alla realizzazione di questo nuovo ospedale che deve essere fatta, tenuto conto di quello che è lo sviluppo urbanistico della città, o viene aperto un dibattito... Ecco, Assessore Di Fiore. Serio, su quello che sta accadendo, perché non può succedere tra queste quattro mura e la città all'esterno non sa quello che succede, nella maniera più assoluta. Anche perché Lei me ne darà atto, Assessore, avendo una delega specifica, che quello che noi ci apprestiamo a votare oggi o lo facciamo con una prospettiva da qui a venti anni, trent'anni, guardando avanti rispetto a quello che è e sarà e dovrà essere lo sviluppo della città, altrimenti, ecco, ratifichiamo semplicemente, alziamo la mano, votiamo favorevolmente, a rivederci. E quindi poi le scelte ci vengono catapultate addosso, ci pioveranno addosso e magari, ecco... Sicuramente poi la città ne pagherà le conseguenze. Per questo dicevo dobbiamo stabilire la città che ruolo deve avere nell'ambito di questo ragionamento, che è funzionale a che cosa? Al lavoro che si sta facendo rispetto al piano urbanistico Comunale, perché si inserisce in maniera prepotente all'interno di un ragionamento. Il quesito che vi ho posto prima, la riflessione che facevo leggendo la... Quella relativa all'asse dei... Lei faceva riferimento ad una nuova strada di collegamento. Se Lei... Credo l'abbia fatto sicuramente. Se Lei legge la relazione, chi l'ha scritta a me ha dato l'impressione che qua non c'è mai venuto, perché nel momento in cui prendi in considerazione soltanto la strada Provinciale, la Circumvallazione, e dice che la realizzazione di questo nuovo ospedale determinerà sì, un reflusso regolare, però non inciderà più di tanto. E io credo che qui non ci sia mai venuto. E tra l'altro credo che ci sia anche un altro errore fatto all'interno della relazione, e sia quello di considerare questo nuovo presidio ospedaliero come funzionale soltanto a 7 Comuni. Credo sia un passaggio secondo me non veritiero, perché i 7 Comuni, tra l'altro alcuni di essi sono più a nord rispetto al posizionamento dell'ospedale, tenuto conto che, così come suggeriva il collega Poziello e credo che questa sia una cosa che deve essere fatta necessariamente. Per questo, vi prego, bisogna capire l'amministrazione che ruolo svolgerà. Ci sarà la necessità di utilizzare la possibilità di una nuova apertura dell'asse viario funzionale a questo presidio ospedaliero. Perché altrimenti io credo che gli assi viari esistenti sui quali si pretende di fare insistere il carico (inc.) funzionale all'ospedale, andranno praticamente in collasso immediato. Ma non dopo l'apertura dell'ospedale. Dopo l'apertura del cantiere che dovrà realizzare l'ospedale. Io immagino tutti i mezzi, i veicoli e tutto quello che andrà praticamente a spostarsi...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Sì, parlavo di... Sì. Però nel momento in cui dovessero essere realizzati questi nuovi assi di collegamento non dobbiamo dimenticarci di tutti i Comuni della Provincia di Caserta che insistono sul nostro



territorio e quindi avrebbero maggiore facilità per poter raggiungere l'ospedale. È un ragionamento che secondo me... Ecco, per questo dicevo deve essere di più ampio respiro, e deve essere un ragionamento necessariamente partecipato, che veda, Sindaco, seduti allo stesso tavolo non solo il Comune di Giugliano, l'A.S.L., la Provincia di Caserta, la Regione Campania. Questa è una possibilità che questa città non può assolutamente...

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Non ho capito.

*Fuori microfono*

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Sindaco, il discorso è questo. Noi siamo stati chiamati in Aula a votare una variante. Lei mi darà atto che su questo punto non è stato fatto nessun ragionamento al di fuori dell'Aula. Non è che i capigruppo sono stati convocati... Lei lo sa. Io non sono abituato a fare polemiche sterili. Se Lei trova, si informa su alcune cose e lo fa in questo momento, mi trova spiazzato, io non lo so. Sono impreparato. E non è una responsabilità che posso attribuire a me stesso, nella maniera più assoluta. Quindi ovviamente ribadendo la volontà unanime di approvare la variante che è stata portata oggi in Aula, c'è la necessità con... Trovandoci anche, Assessore, in una fase diciamo... Nell'anno del... Di quella che è la progettazione. Trovandoci in una fase preliminare, primo bilancio, noi abbiamo tutta la possibilità di potere incidere, lo dobbiamo fare in maniera positiva, anche perché quello che poi ricadrà in qualsiasi termine, ecco, ricadrà sul nostro territorio. E lo dobbiamo fare, ripeto, in una maniera innanzitutto partecipato nell'ottica di quello che si sta facendo in relazione al piano urbanistico Comunale aprendo un dibattito, Assessore, necessariamente, un confronto che sia di più ampio respiro. Avendo una prospettiva da qui a venti, trent'anni. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Interventi per dichiarazione voto? Il Consigliere Ricciardiello. Prego, Consigliere. Se ci accomodiamo per favore Consiglieri.

CONSIGLIERE RICCIARDIELLO STEFANO – Si sente? Allora, Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori della Giunta. Intervengo per dichiarazione di voto a nome del gruppo del Movimento 5 Stelle e ringrazio per questo la collega Pennacchio. Innanzitutto vorrei ricordare a me stesso che stiamo parlando di una opportunità, di un'opera pubblica importante e che, quindi, ci si dovrebbe riferire a magnifiche sorti commissive per quello che stiamo votando in questa Aula, perché mi

stava vedendo un po' di depressione, stavo pensando che chissà forse stavo parlando ancora di rifiuti o spazi della città di discariche o quant'altro. Quindi ricordo a me stesso, diciamo riprendo, ricordo a me stesso che si tratta di una ottima cosa. Intervengo, altresì, in qualità di componente della quarta Commissione Consiliare. E quindi tutti questi aspetti tecnici nel dibattito, solo adesso voglio tranquillizzare qualcuno, sono tutti in qualche modo stanziati, affrontati. E ovviamente quello che si diceva non si può esprimere un parere favorevole sia in Commissione, sia come dichiarazione di voto. Si tratta di esprimere un parere favorevole in merito alla variante urbanistica necessaria per la progettazione e realizzazione di un nuovo ospedale a Giugliano in un'area della città che potrà beneficiare ampiamente. È evidente che ci saranno delle ricadute in termini di traffico delle infrastrutture, ma noi dobbiamo risolvere i problemi ancora una volta. E ben venga che questi problemi sono stati affrontati nel passato, non abbiamo nessun problema a riconoscerlo. Come dicevo prima pensavo al futuro. E pensare al futuro bisogna darsi le martellate ai fini di non camminare e ...*(voce amplificata – inc.)*... Per cui l'opera costa 64 milioni di euro è di grande importanza per questa città, finanziata dalla Regione Campania per il tramite dell'A.S.L. Napoli 2 Nord, a cui non può che andare il nostro apprezzamento. Il voto del gruppo del Movimento 5 Stelle è favorevole come ho detto prima e si intende semplicemente come primo atto di sostegno e come lo saranno in tanti atti Istituzionali futuri che saranno finalizzati a favorire nei tempi più rapidi possibili la presenza di infrastrutture abilitante così importante per la città. Quindi voglio ringraziare innanzitutto l'Assessore Di Fiore per la relazione esaustiva. Il supporto che ha anche dimostrato nei mesi precedenti. Il Presidente della mia Commissione Stefano Palma, e tutti i membri della Commissione, incluso il Consigliere Ascione che ci teneva tanto che purtroppo non è venuto. E che hanno espresso tutte le mie parti, compresi i colleghi di minoranza parere favorevole. Il valore di questo atto che ci accingiamo a votare assume valenza particolare alla luce dell'idea di città a cui ci dobbiamo riferire. Prima parlavo di spazi. E finalmente oggi parliamo di spazi da occupare per servizi pubblici, sanitari e che sono come ho detto prima abilitanti, cioè sono in qualche modo catalizzatori di altre iniziative di... Per poter cambiare il volto della città. Quindi ci auguriamo che l'opera si realizzi presto, e per questo dobbiamo mettere il nostro impegno con i nostri atti Istituzionali. Parliamo dello studio di fattibilità, quindi seguiranno moltissime altre azioni anche di tipo tecnico e amministrativo. E questo ci auguriamo che contribuisca a migliorare il quadro complessivo urbanistico di sviluppo di vivibilità e benessere di questa nostra città. Vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Ricciardiello. Ha chiesto la parola il Consigliere Guarino. Prego, Consigliere Guarino Luigi.

CONSIGLIERE GUARINO LUIGI – Presidente, Signor Sindaco, colleghi Consiglieri. Speriamo che con questi microfoni riusciamo a darci una scadenza, perché non siamo abituati. Volevo solo far presente come il mio collega ha anticipato da parte della Commissione siamo stati abbastanza diciamo (inc.) questa problematica. Finalmente in Consiglio Comunale ci siamo ritrovati a un dialogo, ahimè, perso per la strada su queste tematiche che dovevamo essere tutti uniti, al di là di trovare dei nei o di varie discussioni. Qualche Consigliere un po' in meno, qualcuno proprio poteva anche evitare. Prima della discussione noi abbiamo parlato della Giunta dell'Assessore Di Fiore. Senza offesa in più occasioni abbiamo detto che è una persona qualificata e lo fa sempre con lo spirito di collaborazione generale, è aperta la porta a tutti in qualsiasi chiarimento. Oggi ci troviamo a questa scelta, e finalmente, una scelta che per il nostro territorio è importantissima. E spero che prossimamente avremo altre opportunità di come dovevamo essere uniti. Dovevamo fare delle scelte veloci, di PUC. Bisogna ragionare tutti insieme velocemente, perché non abbiamo tempo da perdere, sennò i tempi scadono, vengono da qualche parte e decidono per il nostro territorio. In tutto questo bisogna collaborare, discutere e dialogare. Vedo sull'A.S.L., non è che si è perso... È passata l'amministrazione e sicuramente ha fatto un lavoro come tutte le amministrazioni, con l'amministrazione Pianese che arriva al cassetto dei progetti. Questa è una valutazione, un discorso che si porterà avanti su susseguirsi di amministrazioni. Il problema è che quando c'è il vuoto, quando non ci sono progetti, quando non siamo capaci di intercettare. Lo spirito è quello di portare... Lo spirito comune di un governatore è in termini di Giugliano. Oggi siamo una cosa positiva dopo discariche che abbiamo solo subito. Io ringrazio l'amministrazione passata, come questa amministrazione non è vero che stava perdendo e neanche l'A.S.L. Ha voluto fare qualche demagogia, perché non si stava perdendo niente. Queste lettere che escono da fuori così, cioè questo rancoroso discorso sempre per... Non è che siamo simpatici a tutti. C'è chi rema contro e chi rema a favore. Certamente l'attenzione c'era. L'attenzione a non perdere. Partiamo da questo concetto. Forse qualcuno ha voluto sollecitare, ben venga. Ma noi stiamo qui per decidere delle scelte della città, e questa volta abbiamo collaborato insieme e dobbiamo andare avanti. E a qualcuno una parola in meno, o qualche ...*(fuori microfono – inc.)*... Andiamo avanti. Cerchiamo di portare qualche beneficio alla nostra città senza dirimerci, perché qui ci guarda la gente. Qui la gente fa le nostre valutazioni. In Consiglio Comunale abbiamo un ruolo e un rispetto del Consiglio Comunale. Sindaco, andiamo avanti. Le osservazioni che possono essere piacevoli o non piacevoli servono anche a far crescere ed eventualmente a migliorare la macchina per il bene della città. Il mio voto è favorevole. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Guarino. Consigliere Cacciapuoti, prego. Al microfono.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI FRANCESCO – Vi ringrazio, Presidente. Sindaco, colleghi Consiglieri. Io ho visto una discussione dove non si è parlato tanto sul metodo dell'ospedale, ma tanto di altri fattarielli che io sinceramente vorrei svincolarli, vorrei approfondire o in qualche modo a buttare benzina sul fuoco. Penso che l'ospedale sia un risultato importante per la nostra città. Certo, vedere la sua (inc.) nel passato, però è nel presente, nel futuro la responsabilità di poter poi proseguire affinché tutte le procedure possono realmente vedere la sua realizzazione. Il tema dell'ospedale però comporta due elementi. Una ricaduta in termini ovviamente è l'aspetto sanitario. Diciamoci la verità. Il nostro territorio è ricordato per tante vicissitudini e quindi necessita di un nuovo presidio ospedaliero efficiente con nuove tecnologie, ma soprattutto capace di poter servire più persone all'interno del nostro comprensorio. Ma allo stesso tempo c'è anche una ricaduta ambientale che noi dobbiamo considerare. A me sarebbe piaciuto vedere queste considerazioni sulle ricadute ambientali anche nel passato quando venivano costruite nuove infrastrutture, nuovi impianti. Mi sarebbe piaciuto tantissimo parlare anche di queste ricadute ambientali, ma non c'è stata la possibilità, non c'è stato modo. Sempre nella stessa zona, sempre nella stessa area. E l'ultima cosa che vorrei dire anche per concludere, perché non voglio essere pedissequo, ma cercare di essere telegrafico, è ricordare rispetto per l'Aula. Noi dobbiamo essere rispettosi di dove sediamo, in che modo parliamo, con quale tono utilizziamo le parole. E questo lo dico a tutti. Non mi rivolgo a nessuno, perché questo non deve essere un attacco, deve essere un monito di coscienza ma soprattutto di rispetto dell'etica politica che ognuno ha. Anche perché diciamoci la verità. All'inizio abbiamo iniziato parlando, discutendo e cercando di capire se questo fosse un Consiglio Comunale o un condominio. Facciamo uno sforzo comune, affinché veramente questa Aula non sia un condominio e cominciamo ad avere rispetto verso l'Aula, verso le Istituzioni di questa Aula e soprattutto con calma, non con arroganza, con rispetto, con pacatezza. Si riescono a proporre le cose e si riesce a fare maggioranza e opposizione, come la sto facendo io e come la fanno tanti altri colleghi ogni volta che fanno i Consigli Comunali. E poi le denunce, le illazioni. Non è questa la sede. Ci sarà la Caserma dei Carabinieri quando c'è bisogno di dover denunciare, e Salvatore Pezzella, il nostro collega dimostrerà che si fa così. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Cacciapuoti. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Iovinella.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, Signore e Signori colleghi Consiglieri, Signore e Signori della Giunta. Accettiamo le parole del collega di fare un monito sui temi, ma soprattutto sui modi di stare in Aula. Questo lo dico prima a me stesso e poi lo estendo a tutti quanti gli altri, perché in questo momento come diceva qualcuno che mi precedeva rappresentiamo la città, rappresentiamo i cittadini che ci hanno delegato in questo momento di stare in Assise e quindi di prendere delle decisioni per loro. Ritornando al tema. Noi come gruppo Consiliare non possiamo essere che favorevoli all'approvazione di questa variante, come abbiamo dimostrato in Commissione Consiliare. È vero che c'è solo la mia presenza, però io rappresento un gruppo e quando si parla di un argomento cerco di dividerlo. Naturalmente ci sono poi delle diverse posizioni e si cerca sempre di trovare una quadra. E ancora prima con la precedente amministrazione, dove ci sono state delle lettere, delle minute di interlocuzione con l'A.S.L., dove si dava la piena disponibilità di questa amministrazione e di questa città a collaborare affinché su questo territorio ci fosse la presentazione, quindi l'iter procedurale, progettuale per la realizzazione di questo nuovo ospedale San Giugliano, che va in soccorso ad un'area e ad un ospedale che già è pieno di problematiche che abbiamo dovuto affrontare sin dal primo giorno nel 2015 quando ci siamo insediati. E ricordo il grande lavoro che fece anche il collega, il Dottore Aniello Cecere, che aveva questa delega particolare alla sanità e il lavoro continuo che ha fatto con l'A.S.L. E quindi in questo momento mi preme ricordare anche il suo lavoro. E le continue telefonate che ha fatto negli ultimi giorni dopo la nota che c'è stata dell'A.S.L. e quelle notizie che sono state riportate sui giornali dove si ipotizzava di perdere questo progetto. Noi continueremo a sostenere l'attuale amministrazione in tutti i passaggi futuri che la vedranno coinvolta in questo progetto, ma soprattutto a migliorare questo progetto. E colgo l'intervento del collega Sequino, dove poneva delle questioni all'Assessore abbastanza delicate, anche sulla questione della viabilità che non va trascurata. È vero che ci sarà un nuovo ospedale, però dobbiamo anche tenere in considerazione tutte le problematiche che potrà creare sia di viabilità, sia di carico urbanistico su quella zona, che già è una zona tanto tanto trafficata, tanto tanto usata. Anzi, noi come gruppo non ci limiteremo al sostegno perché gli staremo addosso, Sindaco. Vi presenteremo tutte le volte che vi vedremo distratti dalle attenzioni, come abbiamo fatto quando abbiamo verificato questa nota che c'era dell'A.S.L. Quando ci accorgeremo che sarete poco reattivi su questa cosa. Vi staremo con il fiato sul collo, affinché non ricapiti più che l'A.S.L. venga a richiamarci su dei procedimenti amministrativi, che poi sono stati chiariti, perché c'era un problema... Questo poi è un altro discorso che dovremmo affrontare sulla questione fognaria, sulla questione idrica di questo territorio, perché in questo momento mi vengono in mente tante

attività commerciali, tante abitazioni che non possono immettersi in questa fogna. Per ragioni di pubblica utilità l'A.S.L. dà una deroga all'ospedale, perché mensilmente, ogni 15 giorni devono farsi carico di questo svuotamento di questi pozzi che loro hanno realizzato. Questo è un danno per i nostri concittadini, per le attività commerciali, per gli imprenditori. Quindi dicevo a noi spetta il compito di accompagnarvi, supportarvi e possibilmente rilanciare creando le premesse affinché nella zona dove verrà edificato il nuovo ospedale sorgono questi nuovi servizi e vengono evidenziati quelli esistenti. Inevitabilmente per pensiero anche agli altri problemi che ci sono in quella zona, che tutti conosciamo, a poche centinaia di metri dove sorgerà il nuovo ospedale, perché è vero che stiamo approvando uno studio di fattibilità per un nuovo ospedale, però non dobbiamo dimenticarci e non possiamo dimenticare i problemi che ci sono a 500 metri tra i roghi, tra i miasmi che abbiamo subito nelle ultime settimane. E su questo noi dobbiamo lavorare, affinché la Regione, affinché gli Enti sovraordinati ci diano il supporto affinché quella zona migliori la sua vivibilità, perché creare un ospedale in quella zona e poi avere i ... *(fuori microfono – inc.)*... o avere i miasmi della zona ASI credo che sia non un miglioramento ma un danno soprattutto ai tanti pazienti che poi si recheranno in quell'ospedale. Sindaco, le ripetiamo per l'ennesima volta il nostro appoggio sulle azioni che questa città, questa amministrazione intende mettere in campo per il miglioramento della vivibilità. E soprattutto le faccio un appello. Lo abbiamo detto più volte in diversi modi, alzando la voce, con calma, con tranquillità, noi siamo dalla parte delle cose buone. Ci coinvolga nei progetti, ci coinvolga nelle azioni amministrative che questa amministrazione mi ... *(interferenze – inc.)*... Poziello. Mi perdoni, lo dico affettuosamente. Sta avendo un sacco di critiche su questa cosa. Amministrazione Comunale. È un Consiglio affettuoso, non è... Immagino che non sarà stato nemmeno Lei, perché non è suo costume conoscendo la sua umiltà. Quindi lo chiedo ai colleghi, perché sono stato contattato da alcuni cittadini, ne abbiamo parlato tra di noi. È un consiglio affettuoso. Mi scuso se ho fatto questo breve inciso. Quindi ritornando alla questione della variante preannuncio il nostro voto favorevole. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Ci sono altri interventi? Consigliere Tartarone, prego.

CONSIGLIERE TARTARONE CRISTOFORO – Signor Presidente, Sindaco, Signori della Giunta, colleghi. Intervento a nome del gruppo che rappresento “I Democratici”, per anticipare e dire che noi saremo... Daremo voto favorevole su questo importante impianto dell'ospedale che dovrà avvenire sul nostro territorio. Io

da medico ricordo che dall'80, dopo il terremoto che abbiamo subito nella nostra Regione, già si parlava di fare un nuovo ospedale in quella zona. E a oggi, anche negli anni scorsi in effetti, sia da cittadino e sia come impegno politico che ho profuso in questi anni, in effetti ne abbiamo sempre parlato. Oggi mi sembra che noi siamo a buon punto su questo piano di fattibilità. Mi auguro che non ci vogliono altri 40 anni per poterlo realizzare, perché dall'80 a oggi, ne stiamo parlando in maniera seria praticamente in questo Consiglio Comunale e con ipotesi dell'A.S.L., dell'azienda sanitaria su questo impianto dell'ospedale, mi auguro realmente che noi da un punto di vista realizzativo ci sia la volontà anche economica da parte dell'azienda sanitaria di volerlo realizzare. Visto che anche in precedenza qualsiasi amministrazione a cui gli è stato posto di lavorare su un'ipotesi di un nuovo ospedale a Giugliano si è sempre stati attenti e si è sempre collaborato con l'azienda sanitaria, perché è noto a tutti che la necessità, il nostro polo di giuglianesi hanno necessità di avere un ulteriore ospedale è sotto l'occhio di tutti. Noi rappresentiamo all'incirca..., perché il nostro polo all'incirca..., oltre forse un milione di cittadini come azienda sanitaria locale Napoli 2. Correggimi se sbaglio, collega Pietro. Quindi c'è la necessità reale, la necessità da parte di tutti i cittadini di avere un nuovo ospedale come punto di riferimento oltre quello che abbiamo nella nostra azienda anche a Fratta praticamente. Però vorrei.... Ripeto. Io ho notato sempre anche come impegno politico, che qualsiasi amministrazione ha mostrato sempre la massima attenzione a riguardo praticamente, di collaborare con l'azienda sanitaria. Quindi il nostro voto sarà favorevole a questo progetto che adesso è ancora uno studio di fattibilità però mi sembra molto concreto dall'impegno che noi stiamo mettendo come amministrazione e che l'azienda sanitaria lo fa. Ma con altrettanta sincerità volevo anche sollecitare anche la nostra amministrazione affinché si adoperi su dei problemi che noi come città, come cittadini abbiamo. E come io medico sento, che sento trasferito anche dal collega Di Girolamo in maniera informale, sulla necessità di avere un maggiore riferimento alla ...*(fuori microfono – inc.)*... per quanto riguarda in particolare sul presidio ex Inam praticamente, che in parte oggi non è più il punto di riferimento per quanto riguarda la vaccinazione dei cittadini. E in particolare oggi l'azienda sanitaria sta procedendo alla terza vaccinazione dei soggetti fragili. Rammento che ci sono delle persone, e penso che anche a te Pietro queste giungono, non hanno la possibilità di arrivare nella zona di Patria, dell'altra parte del distretto nostro con... O ci arrivano con gravi vicissitudini praticamente, facendosi eventualmente accompagnare da alcuni parenti. Ma io chiedo è possibile mai che noi come centro di Giugliano abbiamo oltre 90.000 cittadini e ci dobbiamo recare per la vaccinazione verso il Lago Patria? Caro Sindaco, secondo me, visto che l'amministrazione è sempre attenta e puntuale alle sollecitazioni che l'azienda sanitaria chiede al Consiglio e

all'amministrazione, noi dobbiamo chiedere con altrettanta sollecitudine che questo fatto bisogna ritornare indietro, bisogna riprogrammarlo perché è al presidio ex Inam o in un'altra parte dove è possibile accedere più comodamente da parte... Perché stiamo parlando di persone fragili, persone ultra ottantenni, persone che hanno degli handicap, assolutamente. Io ricordo anche in passato, perché abbiamo il Consiglio Comunale è stato chiesto circa una decina d'anni fa, 15 anni fa a dare un'altra autorizzazione, una variante dell'ospedale oggi... Dove sta nella sede attuale. Non so se qualche collega all'epoca era presente, ma il Consiglio Comunale è stato già chiamato a un'altra variante su quel presidio là. E allora dico io che l'amministrazione Comunale è sempre pronta e utile per l'azienda sanitaria, e Lei nei nostri confronti dei cittadini di Giugliano delle volte è assente. Questo io le chiedo a nome del gruppo che dobbiamo impegnare su questo, caro Sindaco. Ma lo chiedo anche come cittadino. Va bene? Vi ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Tartarone. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego, prego, Consigliere... Sì sì, assolutamente. Io chiamavo solo per fare entrare qualcuno che è fuori.

CONSIGLIERE SEQUINO LUIGI – Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Signori Assessori. Nel ribadire ovviamente il nostro voto favorevole rispetto al punto all'ordine del giorno, all'approvazione di questa variante, le ribadisco ulteriormente, Sindaco, come appello da parte del gruppo che rappresento, la necessità di ribadire nell'ambito di questa procedura il ruolo che la nostra città deve svolgere. Per quello che accadrà sul nostro territorio è una visione futuristica da qui a venti, trent'anni. C'è la necessità di giocare un ruolo determinante in questa partita e di non subire scelte che vengono prese altrove. Rispetto alla collocazione, perché è un passaggio che è stato fatto probabilmente da qualcuno, ma questo credo che poi sia al di fuori delle nostre responsabilità, perché la scelta è stata fatta semplicemente perché quei terreni sono già di proprietà dell'A.S.L. Questo determina la possibilità di procedere in maniera più celere rispetto all'iter, tanto è vero che poi ce ne accorgeremo nel momento in cui dovrebbero trovare attuazione le procedure relative all'esproprio per quella famosa strada di cui parlavamo prima. Tuttavia, ripeto, c'è la necessità di svolgere un ruolo chiave che determini da parte della città, da parte dell'amministrazione la capacità di avere le chiavi di quella che sarà la cabina di regia nell'ambito di questa procedura. Detto questo, ribadisco il nostro voto favorevole. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Sequino. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Se ci possiamo accomodare ognuno ai propri posti? Grazie. Passiamo alla votazione. Quindi “Realizzazione del nuovo presidio



ospedaliero di Giugliano in Campania, proposta al Consiglio presa d'atto approvazione dello studio di fattibilità tecnica economico da parte dell'A.S.L. Napoli 2 Nord e adozione variante semplificata del vigente PRG ex Art. 19 del D.P.R. 0806/2001 n° 327". Chi è favorevole? Alla unanimità. Per l'immediata esecutività? Medesima votazione. La proposta è accolta. Proseguiamo con i lavori. Prego, Consigliere Ragosta. Al microfono. Il microfono al Consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Presidente, volevo semplicemente, come ormai di consuetudine, potrei definire quasi prassi consolidata, riguardo i prossimi punti, dal punto 3 al punto 13 sono solo debiti fuori bilancio. Dato che gli atti sono stati recapitati nei tempi utili, poiché noi ne prendessimo atto e abbiamo visionato tutti gli atti, se possiamo votare tenendo presente solamente il numero di proposta e dando il nostro voto favorevole o meno rispetto alla... Quindi senza rileggere ogni un singolo punto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – C'è la proposta del Consigliere Ragosta di dare per letti i punti dal numero 3 al numero 13, votando direttamente con... Leggendo il numero praticamente della proposta, come abbiamo fatto già in altre occasioni. Chi è favorevole alla proposta del Consigliere Ragosta? All'unanimità dei presenti.